

DIFFUSIONE STRAORDINARIA PER L'8° CONGRESSO DEL PCI

Viva i compagni pisani che si sono impegnati a diffondere ogni giorno 10.000 copie del nostro giornale dal 9 al 16 dicembre

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ERCOLE BALDINI è il nuovo "campionissimo", Ha vinto per distacco la gara su strada a Melbourne In 6. e 7. pagina le notizie sportive



Una copia L. 30 - Arretrata il doppio

ANNO XXXIII - NUOVA SERIE - N. 338

★

SABATO 8 DICEMBRE 1956

RIUNITI OGGI A ROMA I DELEGATI DI DUE MILIONI E QUATTROCENTOMILA COMUNISTI

Viva l'VIII Congresso del P.C.I.!

Eccezionale attesa in Italia e nel movimento operaio internazionale Alle 15,30 all'EUR la relazione di Togliatti sul primo punto all'o.d.g.:

- per una via italiana al socialismo
per un governo democratico delle classi lavoratrici

Saluto ai delegati

Al compagni delegati che costituiranno oggi la più alta assemblea democratica del Partito...

Nel momento in cui si apre il Congresso, il Partito comunista più ben dire di aver già portato molto avanti la sua battaglia per trasformare ogni militante in un protagonista...

Il chiasso professionale degli anticomunisti non potrebbe impedirci, nemmeno se fosse dieci volte più grossolano e volgare, di avvertire l'attesa popolare che si concentra sui lavori del Congresso...

Oggi alle 15,30, nel Salone dei congressi dell'Esposizione universale di Roma (EUR), si apre l'VIII congresso nazionale del Partito comunista italiano...

L'arrivo delle delegazioni straniere

Sono giunti i rappresentanti dei comunisti sovietici, cinesi, francesi, jugoslavi, polacchi, cecoslovacchi, finlandesi, austriaci, marocchini, belgi, olandesi



Con l'aereo delle 23,45 proveniente da Praga è giunta a Ciampino la delegazione del Partito comunista ceco...

I rappresentanti dei due più grandi partiti comunisti del mondo sono arrivati a Roma per assistere ai lavori dell'VIII Congresso del PCI...

Il governo pone un odioso veto alla venuta di Suslov offendendo le norme democratiche e l'Unione Sovietica

La retroscena del provvedimento - Una interrogazione di Lombardi - Misero cedimento del governo ai fascisti

Il governo italiano, e per esso il ministro degli Interni Lambroni, ha rifiutato di ospitare in Italia il vice-primo ministro dell'URSS Mikail Suslov...

Il governo italiano non ha neppure dato comunicazione di questa sua grave e offensiva decisione, non l'ha spiegata né ha avuto il coraggio di assumersene la responsabilità ufficiale...

Il ministro Lambroni ha preferito riasciare alcune dichiarazioni che sottolineano, in modo irresponsabile, il carattere offensivo del gesto governativo...



L'arrivo dei delegati del P. C. francese, accolti dai rappresentanti della Direzione del PCI. Da sinistra i compagni Ducloux, Amendola, Thevenaz, Servia e Scotti



Il compagno D'Onofrio (a sinistra) riceve i delegati della Lega dei comunisti jugoslavi: da sinistra i compagni Stambolio e Vlahovic e (di spalle) Sentia roeva

Il governo pone un odioso veto alla venuta di Suslov offendendo le norme democratiche e l'Unione Sovietica

Il governo italiano, e per esso il ministro degli Interni Lambroni, ha rifiutato di ospitare in Italia il vice-primo ministro dell'URSS Mikail Suslov...

# Duclos, Gollan, Mikunis ed Ennafaa parlano dell'VIII Congresso del P.C.I.

### Gli esponenti delle delegazioni francese, britannica, israeliana e tunisina sottolineano l'interesse e l'attesa del movimento operaio internazionale per le assise nazionali del nostro Partito



La delegazione del Partito operaio polacco lascia Ciampino. Da destra i compagni Jerzy Morawski, Giancarlo Pajetta, Oskar Lange. In secondo piano Alicata e Pesenti



Alla Stazione Termini la delegazione cecoslovacca, presieduta da Jiri Hendrych, è stata accolta dai compagni Spano, Ravagnani e Marchionni. Nella foto da sinistra (in primo piano): i compagni Irena Durisova e Gustav Sovcek



La compagna Herta Kuusinen (a sinistra) della segreteria del Partito comunista finlandese è stata accolta a Ciampino dal compagno Giuseppe Dozza. Al centro la compagna interprete

Abbiamo chiesto alle delegazioni dei partiti comunisti e operai stranieri, convenute a Roma per l'VIII Congresso del P.C.I. di esprimere il loro giudizio sull'importanza e l'interesse del Congresso. Pubblichiamo oggi le risposte della delegazione francese, di quella britannica, del delegato israeliano e dei rappresentanti tunisini.

**Jacques Duclos**  
Segretario del C.C. del P.C. francese

Arrivando a Roma per rappresentare il Partito comunista francese all'VIII Congresso del Partito comunista italiano abbiamo dovuto un saluto caloroso e fraterno alla classe operaia e al popolo italiano ed al loro grande partito il P.C.I.

I lavoratori francesi che un'antica solidarietà di lotta unisce ai fratelli italiani, seguiranno con interesse e i lavori del Congresso di Roma. Gli auguriamo pieno successo per la lotta della classe operaia, per la solidarietà internazionale e del proletariato per la pace e il socialismo.

**John Gollan**  
Segretario generale del P.C. britannico

Sono lieto di avere il privilegio di assistere all'VIII Congresso del Partito comunista italiano.

Il P.C.I. è uno dei più grandi partiti comunisti del mondo, un partito con una grande cultura e di una e con una bella storia di lotte legali e clandestine. È un partito molto influente nel movimento comunista e progressista mondiale.

So che tutti gli organismi all'ordine del giorno del Congresso e tutto il suo dis-



Loretta alla stazione Termini di Ali Yata, segretario generale del P.C. marocchino con gli occhiali al collo nella foto. A riceverlo erano il compagno Arturo Baldini della Direzione e Renato Micheli, suo tra-

batto saranno di grande interesse per noi. Ma di particolare importanza per i comunisti britannici è il vostro progetto di tesi sulla via italiana verso il socialismo, ed il rapporto e la discussione che ad esso saranno dedicati.

In Inghilterra, noi elaborammo nel 1951 il nostro programma a lungo termine «La via britannica verso il socialismo», ed ora stiamo rivedendo tale programma in preparazione del nostro 25° Congresso, fissato per il prossimo aprile.

Vi rendiamo pienamente conto che ogni paese trascina la sua propria via specifica per il socialismo, ma l'elaborazione di tale via in ogni paese e da parte di ogni partito comunista è di grande interesse per tutti gli altri paesi. Perciò seguiranno con la massima attenzione le vostre discussioni sulla via italiana.

**Samuel Mikunis**  
Segretario generale del P.C. d'Israele

L'importanza dell'VIII Congresso del P.C.I. risiede, a mio avviso, non solo nel fatto che il nostro partito è il più grande partito comunista di massa del mondo capitalistico, ciò che di per sé ha un grande peso ma anche nel fatto che il vostro Congresso farà il bilancio di una enorme esperienza politica e organizzativa. È una esperienza che avete accumulato nel corso di grandi lotte della classe operaia e della massa popolare per la salda guardia della pace, per l'indipendenza nazionale, per il lavoro e la libertà, per il progresso sociale.

Vi è molto di istruttivo per tutti noi nella capacità che il P.C.I. ha dimostrato di conseguire successi, rafforzare e andare avanti sul fronte della lotta per l'unità della classe operaia, per la collaborazione tra comunisti e socialisti per l'unità con gli strati contadini, con i ceti medi e gli intellettuali attorno al movimento operaio e democratico, per rendere questi ceti attivi in nome del benessere popolare e degli interessi nazionali.

Vi è molto di istruttivo per tutti noi nella capacità che il P.C.I. ha dimostrato di conseguire successi, rafforzare e andare avanti sul fronte della lotta per l'unità della classe operaia, per la collaborazione tra comunisti e socialisti per l'unità con gli strati contadini, con i ceti medi e gli intellettuali attorno al movimento operaio e democratico, per rendere questi ceti attivi in nome del benessere popolare e degli interessi nazionali.

Vi è molto di istruttivo per tutti noi nella capacità che il P.C.I. ha dimostrato di conseguire successi, rafforzare e andare avanti sul fronte della lotta per l'unità della classe operaia, per la collaborazione tra comunisti e socialisti per l'unità con gli strati contadini, con i ceti medi e gli intellettuali attorno al movimento operaio e democratico, per rendere questi ceti attivi in nome del benessere popolare e degli interessi nazionali.

Vi è molto di istruttivo per tutti noi nella capacità che il P.C.I. ha dimostrato di conseguire successi, rafforzare e andare avanti sul fronte della lotta per l'unità della classe operaia, per la collaborazione tra comunisti e socialisti per l'unità con gli strati contadini, con i ceti medi e gli intellettuali attorno al movimento operaio e democratico, per rendere questi ceti attivi in nome del benessere popolare e degli interessi nazionali.

Vi è molto di istruttivo per tutti noi nella capacità che il P.C.I. ha dimostrato di conseguire successi, rafforzare e andare avanti sul fronte della lotta per l'unità della classe operaia, per la collaborazione tra comunisti e socialisti per l'unità con gli strati contadini, con i ceti medi e gli intellettuali attorno al movimento operaio e democratico, per rendere questi ceti attivi in nome del benessere popolare e degli interessi nazionali.

Vi è molto di istruttivo per tutti noi nella capacità che il P.C.I. ha dimostrato di conseguire successi, rafforzare e andare avanti sul fronte della lotta per l'unità della classe operaia, per la collaborazione tra comunisti e socialisti per l'unità con gli strati contadini, con i ceti medi e gli intellettuali attorno al movimento operaio e democratico, per rendere questi ceti attivi in nome del benessere popolare e degli interessi nazionali.

Vi è molto di istruttivo per tutti noi nella capacità che il P.C.I. ha dimostrato di conseguire successi, rafforzare e andare avanti sul fronte della lotta per l'unità della classe operaia, per la collaborazione tra comunisti e socialisti per l'unità con gli strati contadini, con i ceti medi e gli intellettuali attorno al movimento operaio e democratico, per rendere questi ceti attivi in nome del benessere popolare e degli interessi nazionali.

Vi è molto di istruttivo per tutti noi nella capacità che il P.C.I. ha dimostrato di conseguire successi, rafforzare e andare avanti sul fronte della lotta per l'unità della classe operaia, per la collaborazione tra comunisti e socialisti per l'unità con gli strati contadini, con i ceti medi e gli intellettuali attorno al movimento operaio e democratico, per rendere questi ceti attivi in nome del benessere popolare e degli interessi nazionali.

Vi è molto di istruttivo per tutti noi nella capacità che il P.C.I. ha dimostrato di conseguire successi, rafforzare e andare avanti sul fronte della lotta per l'unità della classe operaia, per la collaborazione tra comunisti e socialisti per l'unità con gli strati contadini, con i ceti medi e gli intellettuali attorno al movimento operaio e democratico, per rendere questi ceti attivi in nome del benessere popolare e degli interessi nazionali.

**Mohammed Ennafaa**  
Segretario del P.C. tunisino

Il Congresso del P.C.I. risiede, a mio avviso, non solo nel fatto che il nostro partito è il più grande partito comunista di massa del mondo capitalistico, ciò che di per sé ha un grande peso ma anche nel fatto che il vostro Congresso farà il bilancio di una enorme esperienza politica e organizzativa. È una esperienza che avete accumulato nel corso di grandi lotte della classe operaia e della massa popolare per la salda guardia della pace, per l'indipendenza nazionale, per il lavoro e la libertà, per il progresso sociale.

Vi è molto di istruttivo per tutti noi nella capacità che il P.C.I. ha dimostrato di conseguire successi, rafforzare e andare avanti sul fronte della lotta per l'unità della classe operaia, per la collaborazione tra comunisti e socialisti per l'unità con gli strati contadini, con i ceti medi e gli intellettuali attorno al movimento operaio e democratico, per rendere questi ceti attivi in nome del benessere popolare e degli interessi nazionali.

Vi è molto di istruttivo per tutti noi nella capacità che il P.C.I. ha dimostrato di conseguire successi, rafforzare e andare avanti sul fronte della lotta per l'unità della classe operaia, per la collaborazione tra comunisti e socialisti per l'unità con gli strati contadini, con i ceti medi e gli intellettuali attorno al movimento operaio e democratico, per rendere questi ceti attivi in nome del benessere popolare e degli interessi nazionali.

Vi è molto di istruttivo per tutti noi nella capacità che il P.C.I. ha dimostrato di conseguire successi, rafforzare e andare avanti sul fronte della lotta per l'unità della classe operaia, per la collaborazione tra comunisti e socialisti per l'unità con gli strati contadini, con i ceti medi e gli intellettuali attorno al movimento operaio e democratico, per rendere questi ceti attivi in nome del benessere popolare e degli interessi nazionali.

Vi è molto di istruttivo per tutti noi nella capacità che il P.C.I. ha dimostrato di conseguire successi, rafforzare e andare avanti sul fronte della lotta per l'unità della classe operaia, per la collaborazione tra comunisti e socialisti per l'unità con gli strati contadini, con i ceti medi e gli intellettuali attorno al movimento operaio e democratico, per rendere questi ceti attivi in nome del benessere popolare e degli interessi nazionali.

Vi è molto di istruttivo per tutti noi nella capacità che il P.C.I. ha dimostrato di conseguire successi, rafforzare e andare avanti sul fronte della lotta per l'unità della classe operaia, per la collaborazione tra comunisti e socialisti per l'unità con gli strati contadini, con i ceti medi e gli intellettuali attorno al movimento operaio e democratico, per rendere questi ceti attivi in nome del benessere popolare e degli interessi nazionali.

Vi è molto di istruttivo per tutti noi nella capacità che il P.C.I. ha dimostrato di conseguire successi, rafforzare e andare avanti sul fronte della lotta per l'unità della classe operaia, per la collaborazione tra comunisti e socialisti per l'unità con gli strati contadini, con i ceti medi e gli intellettuali attorno al movimento operaio e democratico, per rendere questi ceti attivi in nome del benessere popolare e degli interessi nazionali.

Vi è molto di istruttivo per tutti noi nella capacità che il P.C.I. ha dimostrato di conseguire successi, rafforzare e andare avanti sul fronte della lotta per l'unità della classe operaia, per la collaborazione tra comunisti e socialisti per l'unità con gli strati contadini, con i ceti medi e gli intellettuali attorno al movimento operaio e democratico, per rendere questi ceti attivi in nome del benessere popolare e degli interessi nazionali.

Vi è molto di istruttivo per tutti noi nella capacità che il P.C.I. ha dimostrato di conseguire successi, rafforzare e andare avanti sul fronte della lotta per l'unità della classe operaia, per la collaborazione tra comunisti e socialisti per l'unità con gli strati contadini, con i ceti medi e gli intellettuali attorno al movimento operaio e democratico, per rendere questi ceti attivi in nome del benessere popolare e degli interessi nazionali.

Vi è molto di istruttivo per tutti noi nella capacità che il P.C.I. ha dimostrato di conseguire successi, rafforzare e andare avanti sul fronte della lotta per l'unità della classe operaia, per la collaborazione tra comunisti e socialisti per l'unità con gli strati contadini, con i ceti medi e gli intellettuali attorno al movimento operaio e democratico, per rendere questi ceti attivi in nome del benessere popolare e degli interessi nazionali.

Vi è molto di istruttivo per tutti noi nella capacità che il P.C.I. ha dimostrato di conseguire successi, rafforzare e andare avanti sul fronte della lotta per l'unità della classe operaia, per la collaborazione tra comunisti e socialisti per l'unità con gli strati contadini, con i ceti medi e gli intellettuali attorno al movimento operaio e democratico, per rendere questi ceti attivi in nome del benessere popolare e degli interessi nazionali.

Vi è molto di istruttivo per tutti noi nella capacità che il P.C.I. ha dimostrato di conseguire successi, rafforzare e andare avanti sul fronte della lotta per l'unità della classe operaia, per la collaborazione tra comunisti e socialisti per l'unità con gli strati contadini, con i ceti medi e gli intellettuali attorno al movimento operaio e democratico, per rendere questi ceti attivi in nome del benessere popolare e degli interessi nazionali.



I compagni Mohammed Ennafaa, segretario del P.C. tunisino (a destra) e Jamal Laifli, della Direzione del Partito di portata internazionale. Da parte nostra saranno presenti il compagno Pajetta e il compagno Marchionni. Nella foto da sinistra (in primo piano): i compagni Irena Durisova e Gustav Sovcek

## L'odioso veto a Michail Suslov

(Continuazione dalla 1. pagina) L'odioso veto a Michail Suslov, segretario generale del P.C. sovietico, è un atto di arroganza e di arroganza, che si ripete in ogni occasione per rendere più solidi i rapporti tra i nostri due popoli.

## Una lettera di Carla Capponi al direttore della «Stampa»

La compagna Carla Capponi ha inviato alla «Stampa» di Torino una lettera, chiedendone la pubblicazione al sen. della legge sulla stampa.

Gli anni fa, infatti, una corrispondenza di Enzo Facchini affermava che al Comitato centrale romano del P.C.I. la compagna Capponi non avrebbe potuto pubblicare la lettera perché osteggiata da un fantomatico e imprecisato «comitato di controllo» che avrebbe avuto il compito di «censurare» le lettere dei corrispondenti.

La compagna Capponi, necessaria quanto segue, ha scritto una lettera al «Comitato federale» e sono stata informata che la lettera era stata accolta. Il dibattito largamente aperto e non ha avuto nessuna influenza sul risultato della discussione.

Di Vittorio smenlicce le menzogne dei rotocalchi. Caro Legato, per favore, non siate ingenui. La lettera della compagna Capponi è stata pubblicata e non ha avuto nessuna influenza sul risultato della discussione.

Per quanto possa interessare, la lettera della compagna Capponi è stata pubblicata e non ha avuto nessuna influenza sul risultato della discussione.

La lettera della compagna Capponi è stata pubblicata e non ha avuto nessuna influenza sul risultato della discussione.

La lettera della compagna Capponi è stata pubblicata e non ha avuto nessuna influenza sul risultato della discussione.

La lettera della compagna Capponi è stata pubblicata e non ha avuto nessuna influenza sul risultato della discussione.

La lettera della compagna Capponi è stata pubblicata e non ha avuto nessuna influenza sul risultato della discussione.

## Prime informazioni su delegati e invitati

(Continuazione dalla 1. pagina) Conferenza nazionale svoltasi a Roma nel '55, ad oggi, ed una raccolta di dati statistici analizzati sulla forza del partito, la sua composizione sociale, eccetera. I documenti più importanti quali le tesi ed il programma erano stati pubblicati in precedenza dall'Unità e quindi in opuscolo, e messi a disposizione di tutto il Partito per la discussione pre-congressuale e per le assemblee di circolo per la convocazione di sezioni e di federazioni. Sono dunque documenti che largamente sono stati studiati ed attentamente discussi ed approvati dai delegati.

La messa a punto definitiva dell'organigramma è avvenuta in una riunione dei capi delegazione che si è svolta nei giorni scorsi a Ciampino. In questa riunione è stata approvata la lista dei delegati e invitati.

Assieme ai capi-delegazione sono quindi, come già abbiamo detto, numerosi delegati, alcuni dei quali sono ancora in viaggio per raggiungere il congresso e altri che sono già giunti a Ciampino.

Una decina di esponenti del partito e della segreteria sono stati invitati a partecipare al congresso e a svolgere la funzione di relatori e di moderatori.

La delegazione francese, composta da Jacques Duclos, segretario del P.C. francese, e da Jean Gollan, segretario generale del P.C. britannico, è già giunta a Ciampino.

La delegazione israeliana, composta da Samuel Mikunis, segretario generale del P.C. israeliano, e da Yehoshua Ben-Zvi, segretario del P.C. israeliano, è già giunta a Ciampino.

La delegazione tunisina, composta da Mohammed Ennafaa, segretario del P.C. tunisino, e da Jamal Laifli, segretario del P.C. tunisino, è già giunta a Ciampino.

La delegazione polacca, composta da Jerzy Morawski, segretario del P.C. polacco, e da Oskar Lange, segretario del P.C. polacco, è già giunta a Ciampino.

La delegazione cecoslovacca, composta da Jiri Hendrych, segretario del P.C. cecoslovacco, e da Irena Durisova, segretario del P.C. cecoslovacco, è già giunta a Ciampino.

La delegazione finlandese, composta da Herta Kuusinen, segretario del P.C. finlandese, e da Gustav Sovcek, segretario del P.C. finlandese, è già giunta a Ciampino.

La delegazione spagnola, composta da Juan Negrin, segretario del P.C. spagnolo, e da Juan Antonio Elorza, segretario del P.C. spagnolo, è già giunta a Ciampino.

La delegazione portoghese, composta da Amalio de Gouveia, segretario del P.C. portoghese, e da Manuel Monteiro, segretario del P.C. portoghese, è già giunta a Ciampino.

## Fraterno incontro tra compagni francesi e jugoslavi

(Continuazione dalla 1. pagina) a pochi metri da un'aula di un albergo di Parigi, si è svolto un incontro fraterno tra i delegati del Partito comunista francese e della delegazione jugoslava.

La delegazione francese, composta da Jacques Duclos, segretario del P.C. francese, e da Jean Gollan, segretario generale del P.C. britannico, è già giunta a Ciampino.

La delegazione jugoslava, composta da Josip Broz Tito, segretario del P.C. jugoslavo, e da Stjepan Filipovic, segretario del P.C. jugoslavo, è già giunta a Ciampino.

La delegazione polacca, composta da Jerzy Morawski, segretario del P.C. polacco, e da Oskar Lange, segretario del P.C. polacco, è già giunta a Ciampino.

La delegazione cecoslovacca, composta da Jiri Hendrych, segretario del P.C. cecoslovacco, e da Irena Durisova, segretario del P.C. cecoslovacco, è già giunta a Ciampino.

## Il delegato del P.C. del Lussemburgo Kili (al centro) a colazione insieme al compagno Francesco Scotti, del CC del P.C.I.



Il delegato del P.C. del Lussemburgo Kili (al centro) a colazione insieme al compagno Francesco Scotti, del CC del P.C.I.